

# «Ho chiesto a Agcom quanti minuti può stare B. in televisione»

L'INTERVISTA / 2

**Sandra Zampa**

BOLOGNA

PAOLA BENEDETTA MANCA

bologna@unita.it

«In Parlamento, ho lavorato moltissimo sulle politiche dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'immigrazione, sulla tutela dei diritti delle persone rinchiusi in carcere e al Cie. Mi sono occupata anche dei temi che riguardano le telecomunicazioni. Proprio ieri (per chi legge mercoledì, ndr) ho fatto richiesta all'Agcom (che diventerà un'interrogazione), insieme ad un altro parlamentare, per sapere quanti minuti ha a disposizione ogni leader politico per stare in televisione e soprattutto Berlusconi. Infatti, anche se non è stata annunciata, siamo già in campagna elettorale e i dati degli osservatori hanno registrato un lieve aumento del consenso del Pdl che è senz'altro legato alle sue apparizioni in Tv». Sandra Zampa ha 56 anni ed è deputata uscente del Pd.

**Zampa, come sta andando questa campagna elettorale lampo?**

«E' molto convulsa e non ci ha dato il tempo di pianificare iniziative, se non immediate, né di organizzare azioni di comunicazioni dirette. Stiamo lavorando soprattutto attraverso mail, telefonate e social network che, però, tendono ad escludere una parte molto importante dell'elettorato: quella più adulta. Per fortuna io ho seminato molto nella mia città, facendo con serietà ciò in cui mi sono impegnata».

**Qual è il bilancio del suo mandato?**

«Mi sono impegnata a fondo nelle politiche sociali, di tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e degli immigrati. Mi sono concentrata anche sulle questioni che riguardano Bologna, come quella del Liceo musicale, che siamo riusciti ad ottenere, oppure del Teatro Comunale per il quale abbiamo firmato, insieme agli altri parlamentari, una proposta di legge per uno stanziamento speciale di fondi per celebrare il suo 150° anniversario».

**Quali saranno i suoi impegni per il futuro, se verrà eletta?**

«Continuerò ad impegnarmi nelle politiche dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla scuola e sulle politiche dell'immigrazione, che sono letteralmente scomparse. E poi sulla questione dell'equità sociale da rimettere al centro del dibattito. È un tema importante che ho ereditato dall'Ulivo e dall'esperienza fatta al fianco di Romano Prodi».



# «Ho chiesto a Agcom quanti minuti può stare B. in televisione»

L'INTERVISTA / 2

**Sandra Zampa**

BOLOGNA

PAOLA BENEDETTA MANCA

bologna@unita.it

«In Parlamento, ho lavorato moltissimo sulle politiche dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'immigrazione, sulla tutela dei diritti delle persone rinchiusi in carcere e al Cie. Mi sono occupata anche dei temi che riguardano le telecomunicazioni. Proprio ieri (per chi legge mercoledì, ndr) ho fatto richiesta all'Agcom (che diventerà un'interrogazione), insieme ad un altro parlamentare, per sapere quanti minuti ha a disposizione ogni leader politico per stare in televisione e soprattutto Berlusconi. Infatti, anche se non è stata annunciata, siamo già in campagna elettorale e i dati degli osservatori hanno registrato un lieve aumento del consenso del Pdl che è senz'altro legato alle sue apparizioni in Tv». Sandra Zampa ha 56 anni ed è deputata uscente del Pd.

**Zampa, come sta andando questa campagna elettorale lampo?**

«E' molto convulsa e non ci ha dato il tempo di pianificare iniziative, se non immediate, né di organizzare azioni di comunicazioni dirette. Stiamo lavorando soprattutto attraverso mail, telefonate e social network che, però, tendono ad escludere una parte molto importante dell'elettorato: quella più adulta. Per fortuna io ho seminato molto nella mia città, facendo con serietà ciò in cui mi sono impegnata».

**Qual è il bilancio del suo mandato?**

«Mi sono impegnata a fondo nelle politiche sociali, di tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e degli immigrati. Mi sono concentrata anche sulle questioni che riguardano Bologna, come quella del Liceo musicale, che siamo riusciti ad ottenere, oppure del Teatro Comunale per il quale abbiamo firmato, insieme agli altri parlamentari, una proposta di legge per uno stanziamento speciale di fondi per celebrare il suo 150° anniversario».

**Quali saranno i suoi impegni per il futuro, se verrà eletta?**

«Continuerò ad impegnarmi nelle politiche dell'infanzia e dell'adolescenza, sulla scuola e sulle politiche dell'immigrazione, che sono letteralmente scomparse. E poi sulla questione dell'equità sociale da rimettere al centro del dibattito. È un tema importante che ho ereditato dall'Ulivo e dall'esperienza fatta al fianco di Romano Prodi».

